TITOLO II REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI LAUREA

CAPO 3

Corso di laurea in **DIETISTICA** **(abilitante alla professione sanitaria di Dietista)** **CLASSE 3/SNT – DELLE LAUREE NELLE** **PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE - AREA TECNICO-ASSISTENZIALE**

ATTIVATO AI SENSI DEL DM 509/99

Art. 2.3.1

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il Dietista laureato è un operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 744, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Dietista laureato deve pertanto esser dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, che gli consenta la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il suo intervento tecnico-assistenziale. Ma deve anche possedere una solida preparazione specialistica che abbracci l'ampio spettro dell'alimentazione e della nutrizione dell'uomo.

Quanto sopra premesso, il curriculum studiorum del Corso di laurea di Dietista deve comprendere attività didattiche e di tirocinio guidato finalizzate a far acquisire agli studenti competenze professionali nei settori specifici della Fisiologia della Nutrizione; della Nutrizione clinica; della Nutrizione di popolazione; della Nutrizione di comunità; dell'Igiene degli alimenti e della nutrizione; della Chimica degli alimenti, della Merceologia e delle Tecnologie alimentari; dell'Educazione e informazione alimentare e della Didattica nutrizionale; della Ricerca nutrizionale.

In questi settori il Dietista laureato disegna ed elabora razioni alimentari corrette ed equilibrate, atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di individui e/o di gruppi di popolazione, distribuiti per sesso, per età, per condizioni lavorative e ambientali.

Art. 2.3.2

Ammissione al primo anno di corso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.

L'immatricolazione è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

L'ammissione definitiva al corso di laurea avviene previo accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale.

Art. 2.3.3

Periodi di attività didattica e di esami

Le lezioni si svolgono:

- 1° semestre - indicativamente dal 1° ottobre al 14 gennaio
- 2° semestre - indicativamente dal 1° marzo al 31 maggio

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame è sospesa ogni altra attività didattica.

Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio-febbraio dell'anno successivo.

Le sessioni d'esame sono le seguenti:

- 1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio;
- 2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio;
- 1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre;
- 2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio.

Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.

Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:

- 1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo;
- 2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio;
- 1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 di cembre;
- 2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo

Art. 2.3.4

Crediti formativi universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il credito formativo universitario (CFU).

Secondo il disposto dell'art. 5 del Decreto MURST 2 aprile 2001 - determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie, ciascun CFU corrisponde a 25 ore di lavoro per studente.

Il lavoro studente si suddivide in apprendimento autonomo e apprendimento guidato.

Apprendimento autonomo:	Studio individuale
Apprendimento guidato:	Lezione formale, Attività didattica teorico-pratica, Attività di lezioni in teledidattica, tirocinio, esercitazioni, seminari, ecc. Attività di Laboratorio, Attività di tutorato sia in sede universitaria che nelle sedi di tirocinio, Attività formative relative alla prova finale.

Le attività formative svolte nei corsi vengono assoggettate a un rapporto tra crediti formativi e ore di lavoro secondo la tabella sotto indicata:

Tipo di attività didattica assistita		Ore di attività didattica guidata per credito	Ore di studio individuali corrispondenti per credito	Ore complessive di lavoro d'apprendimento per credito
LF:	Lezione formale	8	17	25
TP:	Attività teorico pratica	13	12	25
TS:	Stage, tirocinio, internato	25	0	25
PF:	Prova finale	24	1	25

Art. 2.3.5

Struttura del corso

La laurea in dietistica viene normalmente conseguita in un corso di tre anni dopo aver acquisito 180 crediti.

Sono previsti crediti per le seguenti tipologie di attività:

		Crediti minimi previsti dalla Classe	Crediti stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea	
A	Attività formative di base	18	24	
B	Attività formative caratterizzanti	53	95	
C	Attività formative affini o integrative	18	18	
D	Attività formative autonomamente a scelta dello studente	9	9	
E	Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	11	14	
	E1 per le attività formative relative alla prova finale			11
	E2 per la conoscenza della lingua straniera			3

F	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera f)	9	20

Art. 2.3.6
Piano degli studi

L'impegno globale di lavoro richiesto allo studente è pari a 4500 ore, corrispondenti a 180 crediti.

Il piano degli studi è stato redatto tenendo conto della norma riportata nell'art. 4 comma 4 del Decreto MURST 2 aprile 2001, secondo la quale la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

La ripartizione degli insegnamenti e dei rispettivi crediti all'interno dei singoli ambiti disciplinari può essere modificata dal Consiglio di corso di laurea nella fase di programmazione annuale della didattica, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore preparazione degli studenti.

Tra le diverse tipologie di attività formative sono stati individuati 10 ambiti disciplinari:

Ambiti disciplinari	CFU
A1 - scienze propedeutiche	3
A2 - scienze biomediche	21
B1 - scienze della dietistica	73
B2 - diagnostica di laboratorio biomedico	6
B3 - scienze medico-chirurgiche	14
B4 - scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2
C1 - scienze interdisciplinari cliniche	9
C2 - scienze del management sanitario	5
C3 - scienze interdisciplinari	2
C4 - scienze umane e psicopedagogiche	2

Tipo insegnamento:	LF = lezione formale
	TP = attività teorico-pratica
	TS = tirocinio, stage, internato
	PF = prova finale

PRIMO ANNO / PRIMO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb. disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
1	Fisica, Statistica e Informatica		6									Singolo
	Fisica medica	A1	FIS/07	1	1	0	0	2	21	29	50	
	Statistica	C3	SECS-S/02	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Informatica	A1	INF/01	1	0	0	0	1	8	17	25	
		F1		0	1	0	0	1	13	12	25	
2	Chimica medica e Biochimica		4									Singolo
	Chimica medica	A2	BIO/10	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Biochimica	A2	BIO/10	0	2	0	0	2	26	24	50	
3	Anatomia e Istologia		5									Singolo
	Anatomia umana	A2	BIO/16	1	3	0	0	4	47	53	100	
	Istologia	A2	BIO/17	0	1	0	0	1	13	12	25	
4	Biologia e Genetica medica		4,5									Singolo
	Biologia applicata	A2	BIO/13	0	2,5	0	0	2,5	32,5	30	62,5	
	Genetica medica	C1	MED/03	0	2	0	0	2	26	24	50	
5	Inglese scientifico		3									Singolo
	Inglese scientifico	E2	L-LIN/12	0	3	0	0	3	39	36	75	
6	A scelta dello studente	D	3					3			75	Singolo
7	Tirocinio	B1	1	0	0	1	0	1	25	0	25	Accorpat o con nn. 8 e 14**
			MED/09									
8	Tirocinio guidato	F2	3,5	0	0	3,5	0	3,5	87,5	0	87,5	Accorpat o con nn. 7 e 14**
			MED/49									
Totale semestre			30	3	19,5	4,5	0	30	390	285	750	

PRIMO ANNO / SECONDO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb. disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
9	Biochimica clinica e Fisiologia umana		5									Singolo
	Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica	B2	BIO/12	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Fisiologia umana	A2	BIO/09	1	2	0	0	3	34	41	75	
10	Microbiologia e Microbiologia clinica		4									Singolo
	Microbiologia	B2	MED/07	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Microbiologia clinica	B2	MED/07	0	2	0	0	2	26	24	50	
11	Igiene		3									Singolo
	Igiene	B1	MED/42	0	3	0	0	3	39	36	75	
12	Chimica degli alimenti		4									Singolo
	Chimica degli alimenti	B1	CHIM/10	0	4	0	0	4	52	48	100	
13	A scelta dello studente	D	2					2			50	Singolo
14	Tirocinio	B1	12	0	0	12	0	12	300	0	300	Accorpat o con nn. 7 e 8** - esame
	MED/09											
Totale semestre			30	1	15	12	0	30	503	197	750	

SECONDO ANNO / PRIMO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb . disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia Esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
15	Alimentazione e Nutrizione umana		4									Singolo
	Nutrizione umana	A2	BIO/09	1	1	0	0	2	21	29	50	
	Alimentazione umana	B1	MED/49	0	2	0	0	2	26	24	50	
16	Patologia generale		2,5									Singolo
	Patologia generale	A2	MED/04	1	1,5	0	0	2,5	27,5	35	62,5	
17	Fisiopatologia della nutrizione e del ricambio		6									Singolo
	Fisiopatologia della nutrizione	A2	BIO/10	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Fisiopatologia del ricambio	B3	MED/09	1	3	0	0	4	47	53	100	
18	Farmacologia		2									Singolo
	Farmacologia	B3	BIO/14	1	1	0	0	2	21	29	50	
19	Radioprotezione	F4	1									
			MED/36	0	1	0	0	1	13	12	25	Singolo
20	Sicurezza nei luoghi di lavoro	F3	1									
			MED/44	0	1	0	0	1	13	12	25	Singolo
21	Tirocinio guidato	F2	13,5									
			MED/49	0	0	13,5	0	13,5	337,5	0	337,5	Accorpato con n. 27**
	Totale semestre		30	4	12,5	13,5	0	30	532	218	750	

SECONDO ANNO / SECONDO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb . disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
22	Dietetica e Dietoterapia		7									Singolo
	L'alimentazione del bambino	B1	MED/38	0	2	0	0	2	26	24	50	
	L'alimentazione del lavoratore e dello sportivo	B3	MED/09	0	2	0	0	2	26	24	50	
	L'alimentazione della gestante e della nutrice	B3	MED/40	0	2	0	0	2	26	24	50	
	L'alimentazione in età geriatrica	B3	MED/09	0	1	0	0	1	13	12	25	
23	Organizzazione dei servizi di ristorazione collettiva		5									Singolo
	Organizzazione dei servizi di ristorazione collettiva	B1	MED/49	1	4	0	0	5	60	65	125	
24	Legislazione alimentare		2									Singolo
	Legislazione alimentare I	B4	MED/43	1	0	0	0	1	8	17	25	
	Legislazione alimentare II	B1	MED/49	1	0	0	0	1	8	17	25	
25	Principi di diritto del lavoro		2									Singolo
	Principi di diritto del lavoro I	C2	IUS/07	1	0	0	0	1	8	17	25	
	Principi di diritto del lavoro II	B4	MED/44	1	0	0	0	1	8	17	25	
26	A scelta dello studente	D	2					2			50	Singolo
27	Tirocinio	B1	12									
			MED/09	0	0	12	0	12	300	0	300	Accorpato con n. 21** - esame
	Totale semestre		30	5	13	11	0	30	484	241	750	

TERZO ANNO / PRIMO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb. disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
28	Nutrizione clinica I		12									Singolo
	Malattie dell'apparato digerente	B1	MED/12	0	5	0	0	5	65	60	125	
	Malattie cardiovascolari	C1	MED/11	0	3	0	0	3	39	36	75	
	Malattie endocrine e dismetaboliche	B1	MED/13	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Malattie di interesse nefrologico	C1	MED/14	0	2	0	0	2	26	24	50	
29	Psicosociologia del comportamento alimentare		3									Singolo
	Psicologia generale	C4	M-PSI/01	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Psichiatria	C1	MED/25	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Sociologia generale	C4	SPS/07	1	0	0	0	1	8	17	25	
30	Tecnologie alimentari ed elementi di merceologia		2									Singolo
	Tecnologie alimentari	B1	CHIM/10	0	2	0	0	2	26	24	50	
31	Gestione e controllo della qualità e della sicurezza alimentare		3									Singolo
	Gestione e controllo della qualità alimentare	B1	CHIM/10	0	2	0	0	2	26	24	50	
	Gestione e controllo della sicurezza alimentare	B1	MED/42	0	1	0	0	1	13	12	25	
32	A scelta dello studente	D	1					1			25	Singolo
	Per la prova finale	E1	5	0	0	0	5	5	120	5	125	
33	Tirocinio	B1	4	0	0	4	0	4	100	0	100	Accorpato con n. 39**
			MED/09									
	Totale semestre		30	1	19	4	5	30	475	250	750	

TERZO ANNO / SECONDO SEMESTRE												
N°	Disciplina	Amb. disc.	SSD	CFU					ore/studio			Tipologia esame
				LF	TP	TS	PF	Tot.	guid.	aut.	Tot.	
34	Nutrizione clinica II		4									Singolo
	Principi di allergologia	B3	MED/09	1	0	0	0	1	8	17	25	
	Oncologia medica	C1	MED/06	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Dietoterapia nelle emergenze medico-chirurgiche e in terapia intensiva	B3	MED/18	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Diagnostica chimico-clinica	B3	MED/05	0	1	0	0	1	13	12	25	
35	Disturbi del comportamento alimentare		4									Singolo
	Disturbi del comportamento alimentare	B1	MED/49	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Psicoterapia dei DCA	B1	M-PSI/08	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Trattamento farmacologico dei DCA	B1	M-PSI/08	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Trattamento dietetico dei DCA	B1	MED/49	0	1	0	0	1	13	12	25	
36	Organizzazione aziendale		3,5									Singolo
	Organizzazione e programmazione sanitaria	C2	MED/42	0	1	0	0	1	13	12	25	
	Principi di organizzazione aziendale	C2	SECS-P/10	1	0,5	0	0	1,5	14,5	23	37,5	

	Gestione degli impianti alimentari	B1	CHIM/10	0	1	0	0	1	13	12	25	
37	Economia aziendale		2,5									Singolo
	Principi di economia aziendale	C2	SECS-P/07	1	0,5	0	0	1,5	14,5	23	37,5	
	Principi di marketing e packaging	B1	CHIM/10	1	0	0	0	1	8	17	25	
38	A scelta dello studente	D	1					1			25	Singolo
	Per la prova finale	E1	6	0	0	0	6	6	144	6	150	
39	Tirocinio	B1	9	0	0	9	0	9	225	0	225	Accorpato con n. 33** - esame
			MED/09									
	Totale semestre		30	4	10	9	6	30	531	194	750	

** Esame unico accorpato per ogni anno di corso.

Riepilogo ripartizione dei CFU e delle ore studio

anno	semestre	CFU					ore/studio		
		formale	teor./prat.	TS	prova finale	Totale	guidate	autonome	totale
1°	I	2	19,5	5,5	0	27	407	268	675
	II	1	15	12	0	28	503	197	700
2°	I	4	10,5	14,5	0	29	531	194	725
	II	5	13	11	0	29	484	241	725
3°	I	1	19	4	5	29	475	250	725
	II	4	10	9	6	29	531	194	725
	Subtotale	17	87	56	11	171	2.931	1.344	4.275
A scelta dello studente						9			225
	Totale	17	87	56	11	180	2.931	1.344	4.500

Riepilogo ripartizione dei CFU per tipologia di attività formativa

anno	semestre	A	B	C	F	D	E+E1	CFU/sem	CFU/anno
1°	I	14,5	2	4	3,5	3	3	30	
	II	3	25	0	0	2	0	30	60
2°	I	6,5	8	0	14,5	1	0	30	
	II	0	26	1	2	1	0	30	60
3°	I	0	16	8	0	1	5	30	
	II	0	18	5	0	1	6	30	60
	Totale	24	95	18	20	9	14	180	180

Art. 2.3.7

Attività formative libere a scelta dello studente (tipo D)

Lo studente, entro il 30 novembre di ogni anno, deve effettuare la scelta delle attività formative libere del primo e del secondo semestre tramite procedura che verrà indicata sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia <http://www.unife.it/facolta/medicina/>.

Le attività possono essere scelte dallo studente fra i corsi attivati in tutto l'Ateneo o fra quelli consigliati dal Consiglio del corso di laurea e si acquisiscono i relativi crediti con il superamento dell'esame. Qualora lo studente lo ritenga opportuno, questi crediti possono essere utilizzati, anche in parte, per il tirocinio elettivo. Gli insegnamenti scelti dagli studenti e pertanto inseriti nel proprio piano di studi non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.

Art. 2.3.8

Attività formative di tipo F

I 20 crediti per attività formative, di cui all'art. 10, comma 1, lettera F del DM N. 509/1999, volte ad acquisire ulteriori conoscenze e competenze potranno essere così acquisiti:

F1 - Ulteriori abilità informatiche, linguistiche e relazionali	crediti	1
F2 - Tirocini di formazione professionale (tirocinio guidato)	crediti	17
F3 - Acquisizione di competenze in riferimento alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla tutela dei lavoratori (MED/44), secondo quanto		

stabilito nel Regolamento Didattico d'Ateneo	crediti	1
F4 - Conoscenze in materia di radioprotezione (MED/36)	crediti	1

Le modalità di svolgimento dei tirocini e delle altre attività di cui al presente articolo verranno precisate dal Consiglio di corso di laurea, che ne valuterà l'accREDITAMENTO.

Art. 2.3.9 Tirocinio e stage

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale.

Le modalità di svolgimento di tirocini, stage o internati verranno precisati dal Consiglio di corso di laurea, che ne valuterà l'accREDITAMENTO. Le sedi di tirocinio verranno individuate sulla base dei requisiti previsti dalle normative europee e nazionali (D. L.vo 353/94 art. 6, Decreto MURST 24/09/97).

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore delle attività formative professionalizzanti.

Alle attività di tirocinio vengono attribuiti complessivamente 55 crediti obbligatori, cui potranno essere aggiunti crediti a scelta dello studente per il tirocinio elettivo, così ripartiti:

- Tirocinio collegato alle attività formative caratterizzanti	38 crediti
- Tirocinio guidato	17 crediti

Art. 2.3.10 Esami di profitto

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le prove in itinere sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Gli esami di profitto sono finalizzati a valutare e quantificare con voto il conseguimento degli obiettivi di apprendimento dei corsi e il grado di preparazione individuale degli studenti.

Consistono in un esame orale, eventualmente preceduto da un compito scritto e/o da un test con domande a risposta libera o a scelta multipla e/o da una prova pratica.

Il superamento dell'esame di profitto determina l'attribuzione del credito.

Art. 2.3.11 Obbligo di frequenza

Il corso di laurea sviluppa la sua didattica interamente in presenza.

La frequenza al corso è obbligatoria. Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun corso integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, al successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

La verifica della frequenza è affidata ai singoli docenti che valutano la tolleranza consentita in relazione alle tipologie didattiche svolte (lezioni formali, laboratori, corsi di sostegno, ecc.) e alle competenze da acquisire da parte degli studenti. Al termine delle lezioni il docente titolare segnala alla segreteria studenti sulla base degli iscritti ufficiali, gli studenti che non avessero raggiunto un numero di presenze sufficienti.

Lo studente che non ha ottenuto le firme di frequenza deve frequentare i corsi per i quali è in difetto.

Art. 2.3.12 Sbarramenti e propedeuticità

Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il 75 % dell'attività didattica programmata di ciascun corso integrato;
- aver completato il monte ore di tirocinio previsto;
- aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Tali esami dovranno essere superati prima di sostenere quelli dell'anno successivo.

Lo studente che alla scadenza della data di iscrizione all'anno successivo si trova in difetto di più di tre esami deve iscriversi in qualità di fuori corso.

È possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio.

Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali incorrano per più di 4 volte in una iscrizione ripetente e/o fuori corso nell'intero corso di studi.

Eventuali eccezioni motivate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione Didattica competente.

Gli studenti devono osservare nel superare gli esami le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è prima superato l'esame di:
Biologia e Genetica medica	Anatomia e Istologia
Fisiopatologia della nutrizione e del ricambio	Alimentazione e nutrizione umana

N.B. Gli esami di **Radioprotezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro** non influiscono in alcun modo né sugli sbarramenti né sulle propedeuticità. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo (sbarramento) e non saranno considerati vincolanti ai fini del sostenimento degli esami previsti dal piano di studi per l'anno di corso seguente (propedeuticità). Questa variazione entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2008/09.

Art. 2.3.13

Passaggi e trasferimenti

Il passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo di Ferrara, può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti da uno studente proveniente da altro Ateneo (trasferimento) o da altro corso di studio dell'Ateneo ferrarese (passaggio) il Consiglio di corso di studio o la Commissione all'uopo predisposta valuterà la carriera pregressa e delibererà sulla prosecuzione degli studi.

Gli studenti che effettuano il passaggio o il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

Il trasferimento dallo stesso corso di laurea di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.

Art. 2.3.14

Riconoscimento parziale di titolo di studio conseguito all'estero

Il riconoscimento di un titolo di studio in Dietistica o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.

Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.

I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una eventuale abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi.

Art. 2.3.15

Esame finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi.

L'esame finale con valore di esame di stato abilitante alla professione è organizzato in due sessioni, in periodi definiti a livello nazionale.

L'esame finale comprende la dimostrazione di abilità pratiche e la discussione in seduta pubblica di un elaborato (tesi) redatto dal candidato. Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di studio, detto relatore, e di eventuali correlatori anche esterni al corso di studio. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

I criteri di valutazione della prova di abilità pratiche e della tesi vengono stabiliti dal Consiglio di corso di studio.

Art. 2.3.16

Organi di supporto del Consiglio di corso di laurea

Il Consiglio di corso di laurea organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento didattico di Ateneo per il Tutorato. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Consiglio di corso di laurea si avvale del supporto di un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è designato dal Consiglio di corso di laurea su proposta del Presidente ed è prescelto tra i docenti di elevata qualificazione professionale e didattica afferenti a uno dei settori scientifico-disciplinari specifici del corso di laurea.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è responsabile della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio, nonché della sua integrazione con gli insegnamenti e le attività formative professionalizzanti in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di corso di laurea. Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti inoltre:

- a) - individua e propone al Consiglio di corso di laurea le istituzioni pubbliche e private presso cui far svolgere i tirocini;
- b) - cura la stesura delle convenzioni con le istituzioni pubbliche e private presso cui far svolgere i tirocini;
- c) - segue in itinere le attività di tirocinio;
- d) - al termine di ogni anno di corso valuta i risultati dei tirocini attraverso un apposito colloquio, al termine del quale assegna un voto.

Nelle sedi di tirocinio, il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti individua tra gli operatori dei servizi le guide di tirocinio, vale a dire figure professionali alle quali è demandato il compito di collaborare alla conduzione del tirocinio e che, in più, partecipano alla progettazione, alla gestione e alla supervisione degli interventi formativi.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti risponde direttamente al Presidente e al Consiglio di corso di laurea e il suo incarico ha durata triennale.

Art. 2.3.17

Sito web del corso di laurea

Ulteriori informazioni e disposizioni potranno essere reperite sul sito web del corso di laurea

<http://www.unife.it/medicina/dietistica>

e sul sito internet della Facoltà di Medicina e Chirurgia: <http://www.unife.it/facolta/medicina>